

COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 161 Del Registro – Anno 2012

OGGETTO	PREINTESA RELATIVA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE RELATIVA ALL'ANNO 2011.
---------	------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladodici, addì trinta del mese di novembre, alle ore 20.10, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
LANARO GIUSEPPE	Sindaco	X	
CALA' MASSIMO	Vice Sindaco	X	
DESTRO FIORE CALOGERO	Assessore	X	
MUSCA PATRIZIA	Assessore	X	
VALERI' GIANNI IGNAZIO	Assessore	X	
	PRESENTI N° <u>5</u>	ASSENTI N° <u>/</u>	

Assume la presidenza il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, *Dr.ssa Viviana Fugazzotto*

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che la disciplina normativa relativa allo status giuridico ed economico del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali è prevista nel CCNL 2002/2005;

CONSIDERATO che le modalità di utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane sono determinate con cadenza annuale in sede di contrattazione decentrata integrativa;

CHE con provvedimento della Giunta Comunale n.115 del 21/09/2011 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011;

VISTO il verbale in data 21/09/2012 allegato con lett. A) relativo all'ipotesi di accordo, discussa e sottoscritta dalla delegazione di parte sindacale e di parte pubblica, inerente la contrattazione decentrata integrativa del personale per l'anno 2011;

DATO ATTO che il suddetto verbale, allegato con lett. A) unitamente ai prospetti inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo Anno 2011, allegati con lett. B) e C) nonché alla relazione tecnica finanziaria allegata con lett. D) a firma del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.4 del CCNL 2002/2005, sono stati trasmessi al Revisore dei Conti, giusta nota prot.n. 7573 dell'8/11/2012, al fine di acquisire la certificazione di cui al medesimo art.4 del CCNL 2002/2005 sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio;

FATTO RILEVARE che il Revisore dei Conti con nota del 27/11/2012, agli atti del Comune al prot.n.7969 di pari data, ha trasmesso la predetta certificazione di cui all'art.4 del CCNL 2002/2005, che si allega alla presente con lett. E), quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che la Giunta Comunale è l'organo competente ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva degli accordi;

VISTO il Bilancio del C.e.;

VISTI:

- i CC.CC.NN.LL. Per il comparto delle Regioni e degli Enti Locali vigenti;
- il vigente C.C.D.I.;
- il D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010;
- il vigente O.EE.LL. nella R.S.;
-

VISTI i pareri sotto riportati;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE Mirto, li 28/11/2012	La Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dr.ssa Raffiti Marisa
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE Mirto, li 28/11/2012	La Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr.ssa Raffiti Marisa

Imputazione Intervento 1.01.02.08 cap. 3 Bilancio 2012 imp. N. 298 RR.PP. 2011

Imputazione Intervento 1.01.02.08 cap. 4 Bilancio 2012 imp. N. 299 RR.PP. 2011

Mirto, li 28/11/2012

La Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Dr.ssa Raffiti Marisa

SI PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

(PROPOSTA N.123 DEL 30/11/2012)

1. **DI PRENDERE** atto ed approvare l'ipotesi di accordo di cui al verbale in data 21/09/2012, che si allega alla presente con lett. A), unitamente ai prospetti inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo Anno 2011, allegati con lett.B) e C) quali parti integranti e sostanziali, redatti a seguito di contrattazione collettiva decentrata integrativa di lavoro Anno 2011.
2. **DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2011, di cui all'anzidetto verbale in data 21/09/2012.
3. **DI DARE ATTO** che la spesa conseguente al provvedimento di che trattasi trova imputazione all'intervento 1.01.02.08 cap. 3 e 4 impegni n.ri 298 e 299 del Bilancio del corrente esercizio in conto RR.PP.2011.
4. **TRASMETTERE** copia del presente atto all'Ufficio Personale per il prosieguo degli adempimenti dopo la sottoscrizione definita del CCDI anno 2011.
5. **DARE MANDATO** ai Responsabili delle Aree interessate a provvedere, con successivi provvedimenti, all'applicazione in favore dei dipendenti degli Istituti previsti nel CCDIL per l'anno 2011.

Il Responsabile del Procedimento

Sgro Santina

IL PROPONENTE

IL SINDACO

Lanaro Giuseppe

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la suestesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 5, contrari /, astenuti / espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2011

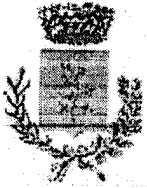
RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' (art.31, comma 2 CCNL 22.01.2004)

Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 867,65
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 38.612,25
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	
Lettera c) primo comma art. 15	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
Lettera d) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi	
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 e del CCNL del 16.7.1996	€ 7.519,62
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per gli anni successivi	€ 2.026,45
Lettera l) primo comma art. 15	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 4 ccni 1.4.99 - solo 3%	€ 74,23
Quinto comma art. 15	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	

Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 4.286,28
ART 4 comma 2 ccnl 5.10.01	
Incremento delle risorse dell'importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	€ 3.613,66
Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.	
ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 2.419,95
ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04	
Ulteriormente incremento delle risorse decentrate indicate nel comma 1, dello 0,50% (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti - ente non dissestato o strutturalmente deficitario)	
ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04	
Ulteriore incremento, alle condizioni di comma 1, dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
ART 4 COMMA 1 CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,5% del monte salari dell'anno 2003 (€ 575.461,00) qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	
ART 9 c.2 bis D.L. 78/2010	
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente (variazione percentuale 3,50%)	€ 2.085,05
TOTALE FONDO RISORSE STABILI	€ 57.335,04
RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' (art. 31, comma 3 ccnl 22.01.04)	
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art.16 l.r.41/96)	€ 10.529,00
Secondo e quarto comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Tale importo può essere resi disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
Quinto comma art. 15	

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	€ 13.849,52
Art. 54 ccnl 14.09.2000	
Gli enti, possono verificare in sede di concertazione se esistono le condizioni finanziarie per destinare al fondo una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	
Art. 5 ccnl 5.10.2000	
Risorse derivanti dagli accordi stipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000	
Dichiarazione congiunta n. 6 CCNL 22.01.2004	
Finanziamento a carico del bilancio nel rispetto degli equilibri per prestazioni aggiuntive e salario accessorio personale assunto con rapporto a termine sulla base di fonti legislative speciali nazionali o regionali	
Primo comma art. 16	
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art. 16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art. 16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa - CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)	
ART. 4 COMMA 2 lett. a) CCNL 28.02.06	
Il tempo di incremento 0,3% del monte salari dell'anno 2006 (€ 1725.461,00) qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%	
ART. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	
Riduzione risorse stabili per cessazione personale dipendente (variazione percentuale € 7.509)	€ 855,44
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	€ 23.523,08
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011	€ 80.858,12

COMUNE DI MIRTO



PROVINCIA DI MESSINA

Via Ugo Bassi n. 1 Tel. 0941/919226 fax 0941/919404

e-mail: comunemirto@comune.mirto.me.it

Pec: protocollo@pec.comune.mirto.me.it

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2011.

L' art.40 del D.L.vo 165/2001, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico finanziaria ed illustrativa che deve essere certificata dagli organi di controllo.

Questo servizio finanziario, nel quantificare l'ammontare delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2011, si è attenuto a quanto previsto dall'art.31 comma 2 e 3 CCNL 22.01.2004, tenendo presente che la composizione del fondo rappresenta un elemento fondamentale di conoscenza per poi concordare la destinazione delle risorse finanziarie.

Si fa presente che, ai sensi di quanto previsto dall'art.9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n.122/2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare del fondo per l'anno 2011 non supera l'ammontare del fondo per l'anno 2010 al netto dei risparmi derivanti dall'anno precedente ed è stato, altresì, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1/4/99, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale hanno raggiunto in data 21/09/2012 un'ipotesi di accordo relativo alla costituzione del fondo delle risorse economiche decentrate ed alla loro destinazione per l'anno 2011.

Si da atto che il suddetto fondo ammonta a €. 80.858,12 da cui vengono detratte le somme relative agli istituti stabili e continuativi (Peo, indennità di comparto) pari a €. 43.878,90; pertanto, restano disponibili per gli istituti contrattuali €. 36.979,22 che sono stati destinati per le sottoelencate finalità:

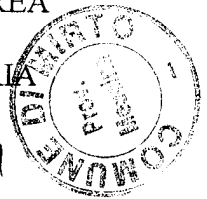
- €. 1.584,00 per pagamento indennità di disagio Rif.norm. C.C.NL 1/4/1999 art.17 c.2 lett.e)
- €. 3.240,00 per pagamento indennità di rischio Rif.norm. C.C.NL 1/4/1999 art.17 c.2 lett.d)
- €. 700,00 per maggiorazione oraria festiva Rif.norm.C.C.NL 1/4/1999 art.17 c.2 lett.d)
- €. 2.417,00 per reperibilità Rif.norm.C.C.NL 1/4/1999 art.17 c.2 lett.d)
- €. 900,00 per indennità di responsabilità art.17 c.2 lett.i) Rif.norm. C.C.N.L.1/4/99
- €. 18.500,00 per indennità art.17 c.2 lett.f) Rif.norm. C.C.N.L.1/4/99
- €. 9.638,22 per produttività individuale e collettiva. Rif.norm. C.C.N.L.1/4/99 lett. a)

Si attesta la copertura finanziaria a carico del Bilancio del C.e. sull'intervento 1010208 capitoli 3 e 4 RR.PP.2011, giusti impegni n.ri 298 e 299.

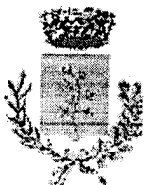
La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei Conti ai fini del rilascio della prevista certificazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA

Dr.ssa Marisa Raffiti



COMUNE DI MIRTO



PROVINCIA DI MESSINA

Via Ugo Bassi n. 1 Tel. 0941/919226 fax 0941/919404

e-mail: comunemirto@comune.mirto.me.it

Pec: protocollo@pec.comune.mirto.me.it

L'anno 2012 il giorno Ventuno del mese di settembre alle ore 10,15 nel Municipio di Mirto, presso l'Ufficio del Segretario Comunale, a seguito di regolare convocazione per discutere sulla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011 sono presenti:

PER LA PARTE SINDACALE

Alfonsa Franchina - rappresentante CISL FP

Sebastiano Noto - rappresentante FP CGIL

Maria Rita Cangemi – rappresentante aziendale DICCAP

Gaetano Emanuele Frisenda - RSU

Santina Sgro - RSU

PER LA PARTE PUBBLICA

dr. ssa Daniela Maria Amato - Presidente delegazione trattante

dr.ssa Marisa Raffiti - Componente delegazione trattante

Segretario verbalizzante sig.ra Sgro Santina, responsabile ufficio personale.

Le parti preliminarmente prendono atto che il fondo per il 2011 ammonta a €. 80.858,12 da cui vengono detratte le somme relative agli istituti stabili e continuativi (led,peo,indennita' di comparto) pari a €. 43.878,90

Pertanto, restano disponibili per gli istituti contrattuali €. 36.979,22 che vengono destinati così come segue:

Si conviene che l'INDENNITA' DI DISAGIO venga riconosciuta per 12 mesi alle seguenti figure professionali: operatrice con mansioni di apertura e chiusura locali Palazzo Municipale con orario di lavoro spezzettato, vigilatrice scuolabus ed autista scuolabus per i mesi del servizio scolastico e per coprire ulteriori servizi che si renderanno necessari con esigenza di orario spezzettato. La somma destinata all'istituto dell'indennità di disagio ammonta a €.1.584,00 .

L'INDENNITA' DI RISCHIO viene riconosciuta alle seguenti figure professionali: n.1 cuoca, n. 1 aiuto-cuoca in servizio c/o mensa scolastica, n.5 operai comuni, n.1 operatrice addetta pulizia locali, n. 1 unità di cat. B con mansioni di ausiliare 'del traffico; la somma destinata a tale Istituto ammonta ad €. 3.240,00.

Riguardo alla MAGGIORAZIONE ORARIA FESTIVA domenicale o infrasettimanale, si conviene che la stessa compete a tutte le figure professionali presenti nell'Ente; all'Istituto viene destinata la somma di €. 700,00.

Per compensare la REPERIBILITA' di n.2 unità adibite al servizio di Sato Civile viene destinata la somma di €. 2.417,00.

A questo punto entra la sig.ra Randazzo Eleonora, in qualità di RSU.

In merito all'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' di cui all'ART.17 lett.i) si conviene di attribuirla a n. 2 messi notificatori, n. 1 responsabile della pubblicazione degli atti di cui al c.1 art.18 L.R. 22/2008. Viene destinata la somma di €. 900,00 .

Per l'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' di cui all'ART.17 lett.f) viene destinata la complessiva somma di €. 18.500,00 che viene assegnata ai Responsabili di Area che provvederanno a liquidare le indennità nel limite massimo di €.2.000,00 per la categoria C ed €. 2.500,00 per la categoria D.

La rimanente somma pari a €. 9.638,22 oltre le economie dei singoli Istituti viene destinata alla produttività individuale e collettiva per l'anno 2011.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA PARTE SINDACALE

f.to Alfonsa Franchina - rappresentante CISL FP

f.to Sebastiano Noto – rappresentante FP CGIL

f.to Maria Rita Cangemi – rappresentante aziendale DICCAP

f.to Gaetano Emanuele Frisenda – RSU

f.to Santina Sgro – RSU

f.to Eleonora Randazzo – RSU

PER LA PARTE PUBBLICA

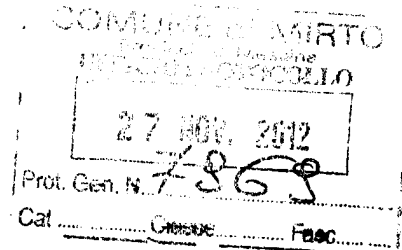
f.to dr. ssa Daniela Maria Amato – Presidente delegazione trattante

f.to dr.ssa Marisa Raffiti – componente delegazione trattante

f.to Segretario verbalizzante sig.ra Sgro Santina, respons. servizio personale

P.e.e.
Sgro

**Comune di Mirto
(Provincia di Messina)**



Paese n. 13 Reg. Rev.

Oggetto: contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011.

Il sottoscritto Sgrò Carlo, Revisore dei Conti, nominato con delibera del C.C. n. 30 del 28.06.2010

PREMESSO

Che allo scrivente sono stati trasmessi copia dei verbali redatti in data 21.09.2012 a seguito di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2011, al fine di acquisire la certificazione di cui all'art. 4 del C.C.N.L. 2002/2005;

CONSIDERATO

- Che l'art. 48, comma 6, del D. Lgs. 165/01, stabilisce che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con vincoli di bilancio (...) è effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti";
- Che tale disposizione conferma quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1 aprile 1999 (così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004), il quale ha individuato l'organo di Revisione quale organo competente ad effettuare il controllo di compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

TENUTO CONTO

- Che l'adempimento del revisore è relativo al controllo del materiale fornito dall'Ente, interessato ed in quanto successivo non potrà che basarsi su notizie, dati e documenti forniti dall'Ente che costituiscono a tale fine un presupposto tanto indispensabile quanto imprescindibile;
- Che infatti l'art. 40, comma 3, del citato D.Lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche, stabilisce che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di

ciascuna amministrazione. Di seguito le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”.

Che pertanto all'Organo di Revisione è richiesto, non già di entrare nel merito dell'accordo decentrato, quanto di certificarne la compatibilità con i vincoli di bilancio, dando atto che la relativa spesa è stata tenuta presente in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione, Tutto ciò premesso e considerato,

ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Il Revisore dei conti riferisce quanto segue con riferimento al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;

1) la somma disponibile di € 36.979,22 è stata distribuita nel seguente modo:

- € 1.584,00 per pagamento indennità di disagio;
- € 3.240,00 per indennità di rischio;
- € 700,00 per maggiorazione oraria festiva;
- € 2.417,00 per reperibilità;
- € 900,00 per indennità art. 17 c.2 lett. i);
- € 18.500,00 per indennità art.17 c.2 lett. f);
- € 9.638,22 per produttività individuale e collettiva;

2) l'ammontare del fondo per l'anno ~~2001~~ non supera l'ammontare del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010;

3) la suddetta somma trova copertura finanziaria a carico del Bilancio del C.e. sull'intervento 1.01.02.08, cap. 3 e 4 giusti impegni nr. 298 e 299;

4) raccomanda infine di prevedere sempre la copertura finanziaria prima di autorizzare lavoro straordinario.

Mirto, li 27-11-2012

Il Revisore dei Conti

Carlo Sgrò



UTILIZZO FONDO 2011		
Fondo disponibile		€ 80.858,12
Istituti stabili e continuativi		
LED		
progressioni economiche pregresse	€ 37.719,10	
Indennità di comparto	€ 6.159,80	
RIEPILOGO		€ 43.878,90
Fondo disponibile per particolari attività e responsabilità		
		€ 36.979,22
Attività disagiate	€ 1.584,00	
Indennità di rischio	€ 3.240,00	
Maneggio valori		
Maggiorazione oraria	€ 700,00	
Reperibilità	€ 2.417,00	
indennità di turnazioni		
indennità particolari responsabilità lett. i)	€ 900,00	
indennità particolari responsabilità lett. f)	€ 18.500,00	
indennità particolari posizioni		
produttività individuale e collettiva	€ 9.638,22	
Art. 16 L.R. 41/96		
progetto obiettivo		
Messi notificatori (art. 54 ccnl 14.9.2000)		
Sponsorizzazioni (art. 15, c. 1 lett. d ccnl 1.4.99)		
PEO		
RIEPILOGO		€ 36.979,22
TOTALE UTILIZZO FONDO		€ 80.858,12
FONDO RESIDUO		€ 00

letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Giuseppe Lanaro

L'Assessore Anziano
F.to Calogero Destro Fiore

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Viviana Fugazzotto

<p>Affissa all'Albo Pretorio il <u>4 DIC. 2012</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Reg. Pubbl. A.O.L. n. <u>774</u></p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione F.to Sig.ra Castrovinci Francesca</p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____. Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione F.to Sig.ra Castrovinci Francesca</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Viviana Fugazzotto

Trasmessa ai capogruppo consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4, L.R. 23/97.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
F.TO SIG.RA ROSARIA LO PRESTI

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Mirto li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Viviana Fugazzotto